



**Università
degli Studi
di Palermo**

TLC - CIMDU
Teaching and Learning Centre
Centro per l'innovazione e
il miglioramento
della didattica universitaria



Seminari per la formazione delle ricercatrici e ricercatori neoassunti

Antonella Maggio, Cinzia Novara, Elisabetta Oddo

Università di Palermo

Attività di Ice-breaking

**Se fossi un'attività
formativa sarei...**



Scaletta degli incontri

- **I Incontro: Dalla riflessione alla didattica attiva**
- II Incontro: Metodologie di didattica attiva – Focus sul Team Based Learning
- III Incontro: Metodologie di didattica attiva – Focus sul Debate

Come lavoreremo?



Insegnare

è la più complessa, più impegnativa, più esigente,
delicata, sfumata e spaventosa attività che la
nostra specie abbia mai inventato

(Lee Shulman, psicologo dell'educazione)

Una riflessione

Dovremmo **RIFLETTERE** un poco di più

- sul concetto di insegnamento/apprendimento
- sul potere che le credenze hanno sulla didattica

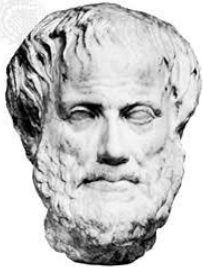
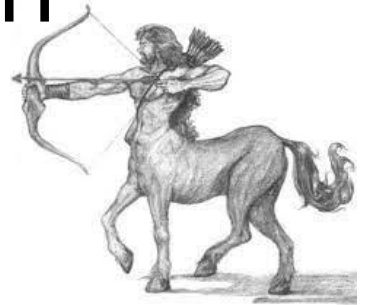
Una riflessione

CREDIAMO spesso che, durante la lezione, il ruolo di docente ci dia automaticamente la capacità di sapere gestire:

- contenuti
- tempi
- relazioni umane

INSEGNARE: ISTRUIRE, EDUCARE E FORMARE

- L'**ISTRUZIONE** riguarda i saperi disciplinari (costitutivi del saper fare)



- L'**EDUCAZIONE** riguarda la persona nei suoi rapporti con gli altri

- La **FORMAZIONE** riguarda la persona in quanto tale



COME INSEGNIAMO E PERCHE'?

- Stimolare un'esperienza riflessiva
- Avere una visione delle nostre convinzioni/premesse
- Iniziare a sviluppare un processo nell'ambito della propria filosofia educativa



FILOSOFIA EDUCATIVA

«l'insieme delle convinzioni del docente maturate attraverso i percorsi di studio, di autoformazione, di riflessione sull'esperienza»

(Magnoler, 2008)

Più siamo consapevoli della nostra filosofia educativa, più siamo in grado di:

- Negoziare/controllare efficacemente le realtà quotidiane dell'apprendimento e dell'insegnamento
- Avere una migliore comprensione dei problemi e delle sfide che sorgono nella nostra classe

FILOSOFIA EDUCATIVA: DOMANDE CHIAVE

- Perché insegno? (o Qual è lo scopo dell'istruzione?)
- Cosa insegno e chi lo determina?
- Come insegno?
- Qual è il ruolo dell'educatore in classe?
- Qual è il ruolo dello studente in questa classe?
- Come valuto l'apprendimento?
- Che cos'è la conoscenza?

The banner features a background image of four students (three men and one woman) sitting at a wooden table outdoors, studying. One man is using a laptop, another is on a tablet, and the woman is looking at a book. The TPI logo is in the top left, and a list of languages is on the right. A central yellow box contains an invitation to complete the TPI.

TPI TEACHING PERSPECTIVES INVENTORY

A proposito del TPI

Ci contatti

Chinese

English

French

Italian

Portuguese

Serbian

Spanish

Arabic

Czech

Czech

German

Hebrew

La invitiamo a compilare il TPI *E' gratuito!*

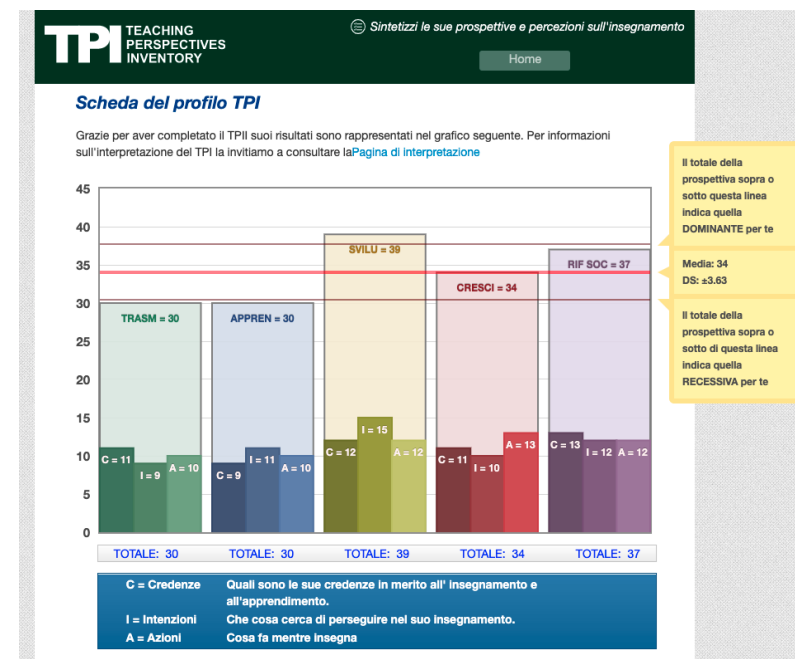
 **Sintetizzi le sue prospettive e percezioni sull'insegnamento**

<http://www.teachingperspectives.com/tpi/>

Quali sono le prospettive di insegnamento?

Dalla compilazione del TPI avete ottenuto il vostro profilo, descritto dalle cinque prospettive

- **Trasmissione (TRASM)**
- **Apprendistato (APPREND)**
- **Sviluppo (SVILU)**
- **Crescita/Nutrimiento (CRESCI)**
- **Riforma sociale (RIF SOC)**



Lavoro in piccoli gruppi

- Una volta compilato il TPI, dividetevi nei gruppi individuati in base ad una delle prospettive di insegnamento dominante emerse dal vostro profilo.
- Iniziate a confrontarvi col gruppo a partire da alcune domande stimolo.



Discussione in gruppo

Scegliete una persona che possa riferire sinteticamente i punti sviluppati nella discussione

Domande stimolo per ogni prospettiva dominante

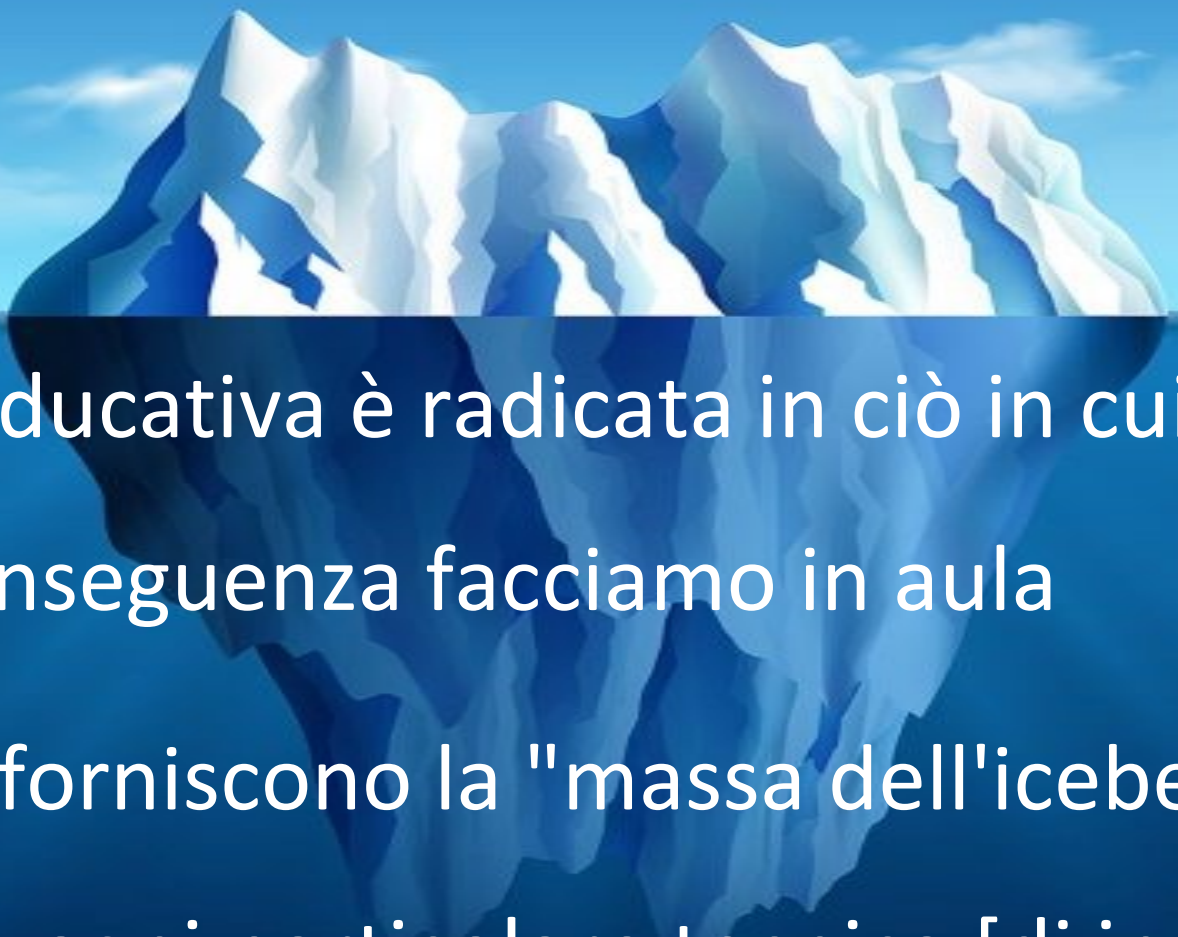
1. Cosa fate in termini di azione in quella prospettiva?
Fate un esempio e confrontatevi.
2. Le azioni sono coerenti con le intenzioni?

(Tempo a disposizione 20')



CREDENZE

ASSUNZIONI
DIDATTICHE

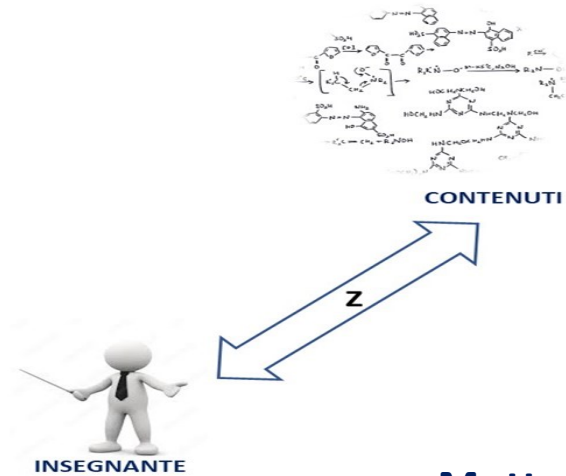
- 
- An illustration of an iceberg floating in a blue ocean under a blue sky with white clouds. The visible tip of the iceberg is jagged and white, while the much larger submerged part is dark blue and also jagged, representing the hidden beliefs that underpin teaching practices.
- La filosofia educativa è radicata in ciò in cui crediamo e in ciò che di conseguenza facciamo in aula
 - Le credenze forniscono la "massa dell'iceberg" sommersa su cui poggia ogni particolare tecnica [di insegnamento]"

(Pratt & Associates, 1998)

Quale funzione hanno le credenze?

- Acquisite e assimilate inconsapevolmente
 - Guidano il nostro comportamento
 - Agiscono come lenti per valutare le azioni presenti e future
 - Agiscono come filtri che consentono l'ingresso/uscita di nuove conoscenze compatibili o incompatibili con le convinzioni correnti
 - Si riflettono in ciò che diciamo e facciamo
 - Esistono in una forma tacita/implicita e possono essere difficili da articolare
- **COSCIENZA E CONSAPEVOLEZZA DI SÉ**
 - SE GLI UOMINI DEFINISCONO CERTE SITUAZIONI REALI, ESSE SONO REALI NELLE LORO CONSEGUENZE
 - **SEMPLIFICANO LA REALTÀ MEDIANTE GENERALIZZAZIONE**
 - PRINCIPIO DI COERENZA E SITUAZIONI DI VERIFICA IMPROPRIA
 - **HANNO UNA FUNZIONE COGNITIVA E UNA NORMATIVA**
 - CONOSCENZA TACITA PRODUCE UNA DIDATTICA 'NASCOSTA'

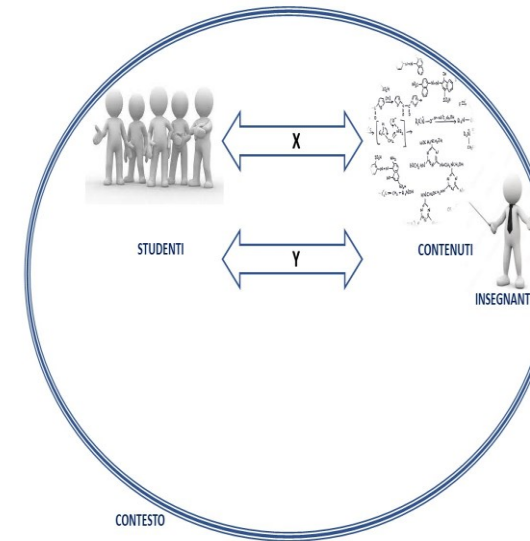
TRASMISSIVO



Motto:

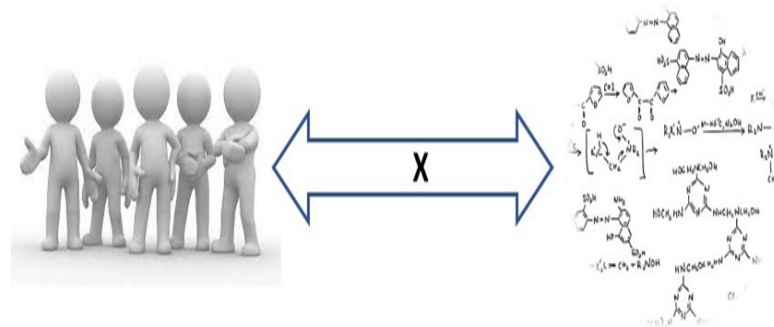
buona presentazione = buon insegnamento!

APPRENDISTATO



**Motto: Il contesto è
l'insegnante!**

SVILUPPO

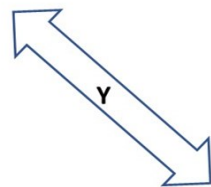


**Motto: Meno (protezione) può significare...
più (apprendimento)!**

CRESCITA/NUTRIMENTO



STUDENTI

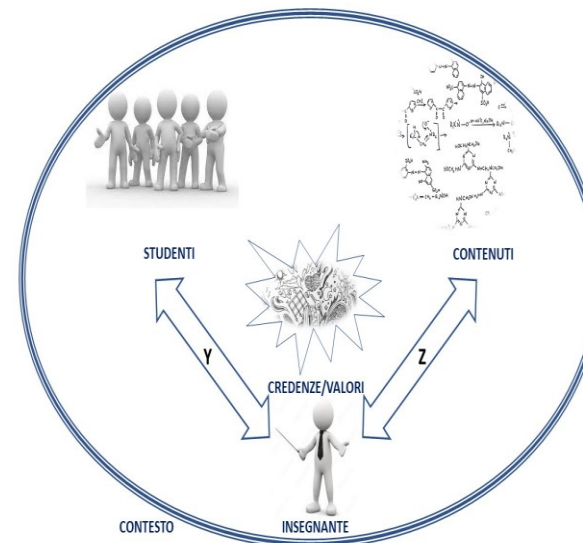


INSEGNANTE

**Motto: Potrebbero dimenticare quello che hai detto,
ma non dimenticheranno mai come li hai fatti sentire!**

RIFORMA SOCIALE

**Motto: l'obiettivo non è solo
conoscere il sistema o la
società, ma come cambiarli!**



Che intenzioni hai?

Le intenzioni consistono nel progetto di fare, mentre non si è ancora fatto [...] immaginare di compiere qualcosa che è solo dentro la nostra mente e che progettiamo di portare nel mondo concreto (Andreoli, 2019: 54-55)



- Si fa ciò che non c'è ancora
- Rendono possibile prevedere un comportamento per raggiungere con maggiore probabilità lo scopo a cui si tende
- Implicano una **consapevolezza del non ancora fatto**
- Hanno un indirizzo fattuale preciso

Insegnare: passato



Insegnare: presente



Photo Docente Progetto Mentore



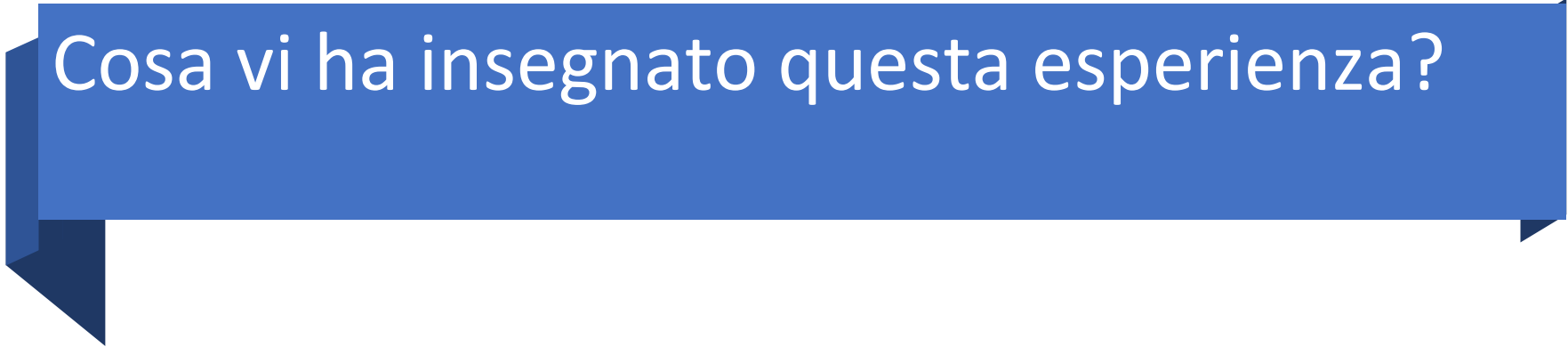
Photo Docente Progetto Mentore

Oggetti misteriosi

Se già li conosci...



- Dividetevi in gruppi
- Cercate di capire a cosa serve l'oggetto che vi è stato consegnato (5 minuti di discussione)
- Concordate l'uso dell'oggetto e come siete arrivati alla vostra conclusione
- Scegliete un rappresentante che riferirà le vostre conclusioni all'intera classe



Cosa vi ha insegnato questa esperienza?

- Vi rimarranno impressi questi oggetti e la loro funzione?
- Se ve ne avessimo semplicemente parlato o mostrato una foto, sarebbe stato lo stesso?

Cosa vi ha insegnato questa esperienza?

- Il confronto con le idee degli altri ha aiutato il processo di comprensione?
- Quanto è difficile capire qualcosa di nuovo se non abbiamo conoscenze pregresse che l'altro dà per scontate?
- Attraverso quali processi si arriva alla comprensione?

Approccio costruttivista

Il soggetto **costruisce** la propria conoscenza basandola sul pregresso e apprendendo attraverso la sua interazione con l'ambiente

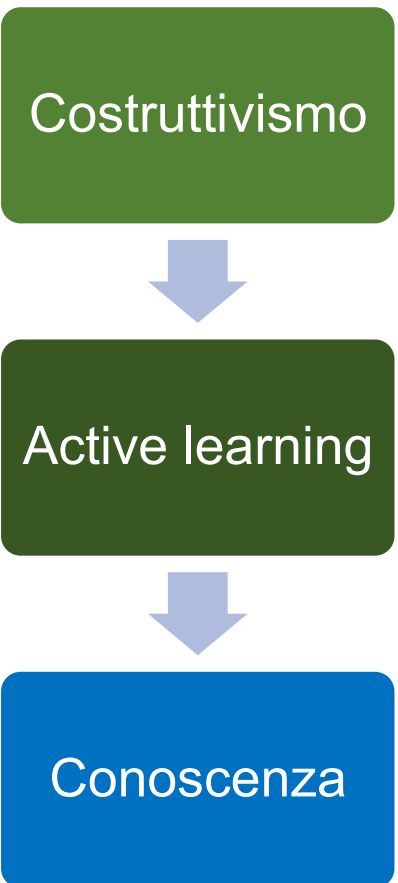
(M. Fedeli – E. Taylor)



Active Learning

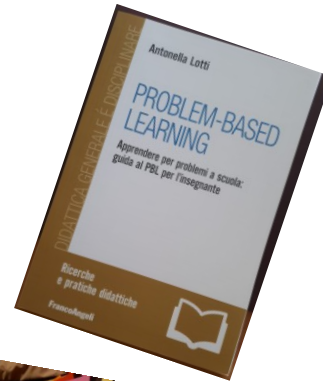
Dal Costruttivismo all'Azione

- **Approccio Costruttivista:** La conoscenza non si trasmette, si **costruisce**.
- **Apprendimento Attivo:** Lo studente non è un contenitore passivo, ma il protagonista del processo.



Active Learning: metodologie

Complessità bassa	Complessità media	Complessità alta
<u>Think-Pair-Share</u>	Presentazioni di gruppo	Casi studio
Brainstorming	Giochi di ruolo	<u>Team Based Learning</u>
Quiz formativi	<u>Debate</u>	<u>Problem Based Learning</u>
PRS (Kahoot, Mentimeter, ecc.)	Mappe concettuali	<u>Project Based Learning</u>



TBL

Team Based Learning

Metodologia collaborativa di
apprendimento attivo



Team Based Learning

Un approccio di apprendimento centrato sullo studente

Prevede sia studio individuale che lavoro di gruppo

Integra una valutazione continua basata su responsabilità individuale e contributo al team



Struttura del TBL



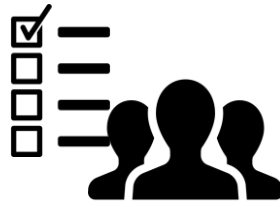
Preparazione individuale

- Studio dei materiali forniti dal docente



Test individuale (i-RAT)

- Domande a risposta multipla, completate da ciascuno



Test di gruppo (t-RAT)

- Stesse domande, discusse e risolte in team



Minilezione

- Feedback e approfondimento dei contenuti



Applicazione (t-APP)

- Attività di problem solving e casi concreti

Come si formano i gruppi

Gruppi omogeneamente eterogenei

- Organizzati dal docente

Numero ideale: 5–7 studenti per team

Equilibrio tra competenze e background

- Da appurare tramite un test iniziale



Un questionario
per conoscerci
meglio e
organizzare i
gruppi di
lavoro:

Welcome Quiz TBL neoassunti
2026



Pagina dedicata sulla piattaforma Moodle: Formazione neoassunti 2026

- Materiale didattico di preparazione
- Accesso ai quiz RAT
- Testo per il t-APP

<https://elearning.unipa.it/course/view.php?id=38301>



I punti chiave di oggi:

- Attività di ice-breaking
- Lavoro sull'autoconsapevolezza
- Peer discussion (gruppi TPI)
- Attività costruttivista (oggetti misteriosi)
- TBL: breve introduzione